



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15220 "RIGENERAZIONE IMPIANTO NATATORIO PISCINA DI VIA CALABRIA". Finanziato dal PNRR - Missione 5 -Componente 2 - Misura 3 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" - Lavori di adeguamento dei locali spogliatoi della piscina. CUP F73I22000100006. Determina a contrarre ex art 192 d.lgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 d.lgs n 36/23. Affidamento diretto ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 a MEGRA COSTRUZIONI SRL. Impegno di spesa e accertamento in entrata. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1872 del 03/09/2025

Determinazione (DD) n. 1881 del 17/09/2025

Fascicolo 2022.XI/2/1.888 "C.I. 15220 - RIGENERAZIONE IMPIANTO NATATORIO PISCINA DI VIA CALABRIA"

Sottofascicolo 1 "Atti (del/Determinazioni)"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 16/09/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 17/09/2025.



PDD n. 1872 del 03.09.2025

Fascicolo n. 2022/XI.2.1/888

Oggetto: C.I. 15220 RIGENERAZIONE IMPIANTO NATATORIO PISCINA DI VIA CALABRIA. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - missione 5 - inclusione e coesione, componente 2 - infrastrutture sociali famiglie, comunità e terzo settore (m5c2), misura 3, investimento 3.1 "sport e inclusione sociale" - cluster 2. CUP F73I22000100006. Determina contrarre ex art 192 d.lgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 d.lgs n 36/23. Lavori di adeguamento dei locali spogliatoi della piscina. Affidamento diretto ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 a MEGRA SRL. Impegno di spesa. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il

Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

- con la medesima deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "*Performance*", la sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", la sottosezione "*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*", la sottosezione "*Organizzazione del lavoro agile*" e la sottosezione "*Piano delle Azioni Positive*";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;

Dato atto che:

- dal 17.03.2025 il Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, dott. Aldo Menegazzi, ha assunto un incarico dirigenziale presso la Città Metropolitana di Venezia;
- con determinazione n. 581 del 20.03.2025 è stata approvata la convenzione fra il Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia per l'utilizzo congiunto del Dirigente dott. Aldo Menegazzi, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i e dell'art. 36 del CCNL per l'Area Funzioni Locali del 16.07.2024;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 165323 del 31.03.2025, è stato attribuito al dott. Aldo Menegazzi l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, per la durata di sei mesi;

Preso atto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

Visti:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "*ha sostituito ogni precedente*", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione*

dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, in particolare quanto disposto dall’art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.2. del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 “*Attività del RUP*”, l’allegato II.12 “*Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura*” e l’allegato II.14 “*Direzione dei lavori e direzione dell’esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*”;
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;
- il Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 20.09.2004 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;

Premesso altresì che:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 – inclusione e coesione, componente 2 – infrastrutture sociali, famiglie, comunità e

terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 3.1 “ sport e inclusione sociale”- Cluster 2;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- l’Allegato 1, rev. 2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell’Unione Europea relativa all’approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l’assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l’acquisto e l’installazione di caldaie a condensazione a gas;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di

rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; • la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto:

“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “Revoche e controlli”;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17”;

Visti, altresì:

- il decreto dell'Autorità politica delegata allo sport del 24 febbraio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 21 marzo 2022 al n. 690, concernente la definizione dei criteri generali necessari all'espletamento delle procedure previste per la ripartizione delle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5 – inclusione e coesione, componente 2 – infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 3.1 “sport e inclusione sociale”, ai sensi della normativa vigente;
- il Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport del 23 marzo 2022, con il quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione delle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 “Sport e Inclusione”;
- l'Avviso Pubblico di invito a manifestare interesse del 23 marzo 2022, pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento per lo Sport e sul sito ItaliaDomani, relativo ai progetti afferenti ai “Cluster 1” (CUP J55E22000170006) e “Cluster 2” (CUP J53I22000120006);
- la domanda presentata dall'Ente con pg 179938 del 22/04/2022, integrata con PG/2022/266158 del 16/06/2022, finalizzata all'ammissione tra i soggetti beneficiari, per quanto di interesse, dei fondi afferenti al “Cluster 2” per € 1.000.000,00;
- l'accordo di concessione di finanziamento trasmesso dal Dipartimento per lo Sport in data 28/09/2022 al Comune di Venezia, tramite il quale è stato ammesso al finanziamento con fondi a

valere sul PNRR Cluster 2, per un importo complessivo di € 1.000.000,00 per la rigenerazione dell'impianto natatorio piscina di via Calabria.

Rilevato che:

- in ottemperanza alle disposizioni dell'accordo di concessione del finanziamento il Comune di Venezia si è impegnato a regolare i rapporti con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso la stipula di uno specifico accordo di concessione del finanziamento (repertorio speciale dell'atto di concessione n. 23691 del 19/01/2023 PG n 31459), sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e trasmesso al Ministero in data 28/10/2022 con PG 505487, volto all'accettazione del finanziamento concesso nonché finalizzato a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi alla proposta progettuale; - con tale atto, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) e garantire il riconoscimento del finanziamento concesso, il Comune di Venezia in qualità di soggetto attuatore ha necessariamente aderito agli impegni prescritti e, in particolare ai seguenti:
 - aggiudicazione dell'appalto entro il 31 marzo 2023;
 - ultimazione dei lavori entro il 31 agosto 2024 prorogato al 31/12/2024.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto "Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Comando Provinciale Venezia della Guardia di Finanza per la collaborazione e lo scambio d'informazioni in relazione agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 comma 1, lettera d), del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii";

Premesso altresì che:

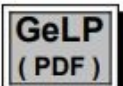
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 14/09/2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 – Variazione ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000" l'intervento C.I. 15220 RIGENERAZIONE IMPIANTO NATATORIO PISCINA DI VIA CALABRIA è stato iscritto nel Piano degli investimenti e degli interventi di manutenzione 2022-2024 per l'importo di € 1.000.000,00, finanziati con Contributo dello Stato PNRR per sport

e inclusione sociale, codice CUP F73I22000100006;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2535 del 06/12/2022 è stato affidato a professionista esterno l'incarico di progettazione definitiva comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e redazione certificato di regolare esecuzione;
- sulla base di quanto disposto dalla L. 197/2022 c. 369-379, il quadro economico è stato aumentato della percentuale del 10% per le opere ricadenti nell'allegato 1 a condizione che la relativa gara venisse bandita entro il 30.06.2023;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 07/02/2023 è quindi stato approvato il progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica, dell'intervento su menzionato per la spesa complessiva di € 1.100.000,00;
- con determinazione a contrarre n. 386 del 23/02/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per la spesa complessiva di € 1.100.000,00;
- con determinazione di aggiudicazione n. 773 del 30/03/2023 le opere in oggetto sono state aggiudicate alla ditta MA.FRA. GESTIONI S.R.L. P. IVA 03200890279, con sede legale VIA SAN GIULIANO N. 4, 30173 Venezia, per l'importo di € 805.871,37 al netto del ribasso d'asta del 4,390% (o.f.e.), a cui vanno aggiunti € 22.480,77 quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e € 11.460,00 quali opere in economia, per un importo contrattuale complessivo di € 839.812,66 (o.f.e.), con un quadro economico di spesa dell'importo complessivo di € 1.059.297,64 (o.f.c.);
- in data 21/06/2023 con repertorio speciale n. 24136, è stato stipulato il contratto d'appalto tra il Comune di Venezia e l'impresa MA.FRA. GESTIONI S.R.L.;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 13/07/2023 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 – verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023 Documenti Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026" è stato approvato il rifinanziamento dell'intervento C.I. 15220 di ulteriori € 350.000,00 finanziato mediante Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio 2023, al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili", ed è stato modificato il finanziamento di €

100.000,00 da Contributi dello Stato a Contributi dello Stato fondo opere indifferibili, elevando l'importo complessivo dell'intervento a € 1.450.000,00;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2910 del 18/12/2023, a seguito del rifinanziamento di cui sopra, dell'importo di € 350.000,00, è stato approvato l'assestamento del Quadro Economico, per l'importo complessivo di € 1.409.297,64 (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 952 del 24/05/2024 è stata approvata una variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. c) e c. 2 del dlgs n 50/2016 dell'importo di € 309.320,07 (o.f.e.), che ha elevato l'importo complessivo contrattuale a € 1.149.132,73 (o.f.e.);
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 - variazione" è stato approvato il rifinanziamento dell'intervento C.I. 15220 di ulteriori € 350.000,00, all'annualità 2024, finanziato mediante avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio 2024, al cap. 23022/109 "Beni immobili", che ha elevato l'importo complessivo dell'intervento a € 1.800.000,00 (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2542 del 05/12/2024, a seguito dell'ulteriore rifinanziamento di cui sopra, dell'importo di € 350.000,00, è stato approvato un nuovo assestamento del Quadro Economico, dell'importo complessivo di € 1.759.297,64 (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 1187 del 09/06/2025 è stata approvata la seconda variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. c) e c. 2 del dlgs n 50/2016 dell'importo di € 56.392,33 (o.f.e.), e, contestualmente, si è proceduto all'approvazione della modifica contrattuale per l'adeguamento prezzi riferito alle lavorazioni dei SAL n. 1 e 2, dell'importo di € 40.175,93 (o.f.e.), ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in combinato disposto con l'art. 26, comma 6-ter, del D.L. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e s.m.i., e, conseguentemente, l'importo di contratto è passato da € 1.149.132,73 (o.f.e.) a € 1.245.700,99 (o.f.e.);
- con la succitata Determinazione Dirigenziale n. 1187 del 09/06/2025 si è proceduto, altresì, al totale recupero della quota di ribasso d'asta ancora disponibile, pari a € 40.702,36 (o.f.e.) ed è stato approvato il seguente Quadro economico di spesa:



Quadro Economico VARIANTE

Progressivo versione PDF: 19557

generato in data: 20/05/2025

Cod.Proc: 15220 Oggetto: RIGENERAZIONE IMPIANTO NATATORIO PISCINA DI VIA CALABRIA

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura		a misura			0,00
a corpo	1.211.759,70	a corpo	22.480,77		
in economia	11.460,52	in economia			
totale	1.223.220,22	totale	22.480,77		

importo lavori al netto del ribasso del	4,390%	% IVA(*)	importo IVA
1.245.700,99		10	124.570,10

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini				
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti	244.295,94			244.295,94
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	171.403,93			171.403,93
7b) spese tecniche (incentivi)	14.029,04			14.029,04
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				
totale	429.728,91			
12) IVA			124.570,10	
totale a disposizione	554.299,01			
totale complessivo	1.800.000,00			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	1.370.271,09
somme a disposizione (o.f.c.)	415.699,87
incentivi	14.029,04
totale complessivo	1.800.000,00

Accertato che il finanziamento complessivo dell'opera C.I. 15220 ammonta a € 1.800.000,00 e trova attualmente copertura:

- per € 1.000.000,00 al cap. 23022 art. 499 "Beni immobili sport e inclusione sociale PNRR", di cui € 648.806,46 a Bilancio 2023, € 284.279,10 a Bilancio 2024 ed € 66.914,44 a Bilancio 2025, codice gestionale 016 "Impianti Sportivi". Spesa finanziata mediante Contributo dello Stato PNRR sport e inclusione sociale;
- per € 100.000,00 al cap. 23022 art. 499 "Beni immobili sport e inclusione sociale PNRR" del Bilancio 2024, codice gestionale 016 "Impianti Sportivi". Spesa finanziata mediante Contributo dello Stato Fondo Opere Indifferibili;
- per € 700.000,00 al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili", di cui € 208.159,26 a Bilancio 2024, € 190.757,51 a Bilancio 2025 ed € 301.083,23 a Bilancio 2026, codice gestionale 016 "Impianti Sportivi". Spesa finanziata mediante avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio anni precedenti;

Dato atto che, a completamento delle opere principali relative all'intervento di rigenerazione dell'impianto natatorio in oggetto, conclusosi in data 30/06/2025, si rende necessario eseguire alcune opere di adeguamento e finiture dei locali spogliatoi della piscina di Via Calabria a Mestre;

Rilevato che, allo scopo, il Servizio Edilizia 1 Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti ha redatto in data Luglio 2025 i seguenti elaborati tecnici contenuti nel fascicolo depositato agli atti:

- Relazione generale;
- Relazione strutturale;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi;
- Analisi prezzi;
- Foglio delle condizioni esecutive;
- Elaborati grafici:
 - TAV_01_Pianta Piano terra - Stato di fatto
 - TAV_02_Pianta Piano terra - Stato di progetto

TAV_03_Pianta Piano terra - Tavola comparativa

TAV_04_Pianta Piano primo - Stato di fatto

TAV_05_Pianta Piano primo - Stato di progetto

TAV_06_Pianta Piano primo - Tavola comparativa

Rilevato che il costo complessivo necessario all'esecuzione dell'intervento risulta stimato in € 164.746,33 (o.f.c.), come sotto specificato:

IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'OFFERTA:

- Lavori a corpo	€ 131.953,65
(di cui € 40.528,35 per costi manodopera non soggetti ad offerta)	
- Lavori in economia (non soggetti ad offerta)	€ 17.200,00
- Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	<u>€ 615,74</u>
Totale lavori	€ 149.769,39
- IVA al 10% sui lavori	<u>€ 14.976,94</u>
TOTALE COMPLESSIVO (o.f.c.)	€ 164.746,33

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 che che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00;

- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, secondo il quale, *“per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In mancanza di prezziari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto *“Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del D. Lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che *“la principale novità del prezzo regionale, aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzo del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna”*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto esecutivo risulta composto da prezzi desunti dal Prezzo regionale 2025, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale succitata, oltre che da nuovi prezzi redatti ai sensi di legge;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto necessario procedere all'affidamento dei lavori di adeguamento dei locali spogliatoi della piscina, nell'ambito dell'intervento C.I. 15220 RIGENERAZIONE IMPIANTO NATATORIO PISCINA DI VIA CALABRIA", ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i.;

Richiamata la Relazione del Responsabile Unico del Progetto PG n. 471521 del 12/09/2025, allegata e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato A), nella quale, tra l'altro, vengono indicate le motivazioni e le modalità di affidamento, oltre che la congruità dell'offerta;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (*infra* CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è *Edilizia industria*, classificato

mediante codice CNEL F012, individuato dal RUP in conformità a quanto indicato al comma 2 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., considerato equivalente ai contratti classificati mediante codice CNEL F015 e F018;

- resta in ogni caso consentita all'Operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto, altresì, che:

- in conformità a quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del d.lgs. n. 36 del 2023, secondo quanto disposto dal Foglio delle condizioni esecutive non vi sono limitazioni in merito alla subappaltabilità delle lavorazioni oggetto dell'appalto, prevalentemente ma non esclusivamente afferenti alla categoria OG1 "Edifici civili e industriali", in quanto il subappalto viene consentito misura del 49,00% dell'importo contrattuale;
- ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata);

Visto che:

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, è stata interpellata, con nota PG 390075 del 25/07/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, l'Impresa MEGRA

S.R.L., P. IVA n. 02811590278, individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell'anno ad altri confronti concorrenziali, non aggiudicatari di affidamenti diretti da parte dell'Amministrazione nel corso del 2025 e non risultando contraenti uscenti di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nella stessa categoria di opere, da un monitoraggio effettuato dall'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, sulla base delle comunicazioni effettuate dai vari RUP, oltre che della verifica eseguita sull'apposito elenco gestito dalla Segreteria dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, come comunicato con mail in data 02/07/2025;

- al suddetto Operatore economico è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 131.953,65 (o.f.e.), al netto dei lavori in economia pari a € 17.200,00 (o.f.e.) e degli oneri della sicurezza di importo pari a € 615,74 (o.f.e.); all'Operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- che l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 comma 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, "a corpo", in quanto il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto;
- il contratto verrà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, sottoscritta ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo capoverso, del D. Lgs. 36/2023;
- la società MEGRA S.R.L., P. IVA n. 02811590278, in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 1,02%, per l'importo complessivo di € 148.423,47 (o.f.e.), di cui € 130.607,73 (o.f.e.) per lavori (importo rideterminato dal RUP in € 130.607,72), € 17.200,00 per lavori in economia ed € 615,74 per oneri della sicurezza, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente acquisita agli atti con PG 449384 del 01/09/2025, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e

sostanziale e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, sulla scorta delle valutazioni del RUP;

Dato atto che la suddetta società ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

- dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;
- dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 *ter* del medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico- professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Accertato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Accertato, altresì, il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36 del 2023 mediante adeguata documentazione acquisita agli atti;

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT dell'attività da eseguire è *Costruzione di edifici residenziali e non residenziali* – cod. 41.00.00;

Dato atto che in sede di presentazione della propria migliore offerta, l'operatore economico succitato, ai sensi dell'art. 11, co. 3 e 4, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i, si è impegnato ad applicare ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto, per tutta la sua durata, il contratto collettivo nazionale e territoriale (CCNL) indicato dalla Stazione Appaltante;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Accertato, in osservanza a quanto disposto dal Codice dei contratti pubblici, che per l'affidamento in argomento, non risultano applicabili le disposizioni previste dall'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 in merito alle prescrizioni in materia di suddivisione dei lotti, per omogeneità e unitarietà di intervento e opportunità ed economicità di un unico interlocutore, al fine di assicurare un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, all'operatore economico denominato MEGRA S.R.L., P. IVA n. 02811590278 i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nel Foglio delle condizioni esecutive, siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta, allegato e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato B);

Considerato che

- l'importo complessivo per l'affidamento in argomento ammonta a € 163.265,81 (o.f.c.), come risultante dal seguente Quadro economico:

IMPORTO DEI LAVORI

- Lavori a corpo	€ 130.607,72
(di cui € 40.528,35 per costi manodopera non soggetti ad offerta)	
- Lavori in economia (non soggetti ad offerta)	€ 17.200,00
- Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ <u>615,74</u>
- Totale lavori	€ 148.423,46
- IVA al 10% sui lavori	€ <u>14.842,35</u>
TOTALE COMPLESSIVO (o.f.c.)	€ 163.265,81

- il suddetto importo di € 163.265,81 (o.f.c.) trova copertura tra le somme a disposizione, voce “B4) Imprevisti” del Quadro economico dell’intervento C.I. 15220 in oggetto;
- la suddetta spesa di € 163.265,81 (o.f.c.) troverà copertura al cap. 23022 art. 109 “Beni immobili” del Bilancio 2025, Codice gestionale 016 “Impianti sportivi”. Spesa finanziata con Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio anni precedenti;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell’ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall’ing. Francesco Dittadi, giusto atto di nomina PG n. 0364428 in data 12/08/2022, a firma del Dirigente dell’Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;
- il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del progetto e in capo ad ulteriore personale dell’Ufficio così come previsto dall’art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall’art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall’art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia;

Vista la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG n. 472465 del 12.09.2025, nella quale viene attestata l’assenza di conflitto di interessi con l’affidamento in oggetto, così come prescritto dal

vigente PIAO del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l’art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N10 - manutenzioni puntuali su beni propri - tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15220 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	1.241.244,82	257.671,95	301,083.23	1,800,000.00
Impegnato	1,241,244.82	257,671.95		

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'esecuzione di opere di adeguamento e finiture dei locali spogliatoi della piscina di Via Calabria a Mestre;
 - b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra, relative all'intervento in argomento;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel Foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione e nella presente determinazione;

3. di approvare il Foglio delle condizioni esecutive, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, nonché la restante documentazione tecnica citata nelle premesse, depositata nel fascicolo agli atti;
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'impresa MEGRA S.R.L., P. IVA n. 02811590278 i lavori di adeguamento e finiture dei locali spogliatoi della piscina di Via Calabria, dell'importo di € 148.423,46 (o.f.e.), alle condizioni previste nel Foglio delle condizioni esecutive (Allegato B) precedentemente citato e nell'offerta (Allegato C), che ivi si approvano;
5. di impegnare a favore dell'impresa MEGRA S.R.L., P. IVA n. 02811590278, la spesa complessiva di € 163.265,81 (o.f.c.) - CIG B81C8B2472, CUP F73I22000100006;
6. di dare atto che la succitata spesa di € 163.265,81 (o.f.c.) sta a carico del cap. 23022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2025, Codice gestionale 016 "Impianti sportivi". Spesa finanziata con Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio anni precedenti;
7. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel Foglio delle condizioni esecutive precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15220 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	1.241.244,82	420.937,76	137.817,42	1,800,000.00
Impegnato	1,241,244.82	420.937,76		

9. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 - manutenzioni puntuali su beni propri - tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

10. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE

dott. Aldo Menegazzi

atto firmato digitalmente ()*

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A) - Relazione del RUP;
- Allegato B) - Foglio delle condizioni esecutive;
- Allegato C) - Offerta (oscurata).

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1872

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 14422/2025 del 16/09/2025 - NON ESECUTIVO "C.I. 15220 RIGENERAZIONE IMPIANTO NATATORIO PISCINA DI VIA CALABRIA. Piano nazionale di ripresa e re"

"C.I. 15220 RIGENERAZIONE IMPIANTO NATATORIO PISCINA DI VIA CALABRIA.

Piano

nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione

5 inclusione

e coesione,

componente 2 infrastrutture

sociali famiglie, comunità e terzo settore (m5c2), misura 3,

investimento 3.1 "sport e inclusione sociale" cluster

2. CUP F73I22000100006.

Determina contrarre ex art 192 d.lgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 d.lgs n 36/23. Lavori di adeguamento dei locali spogliatoi della piscina. Affidamento diretto ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 a MEGRA SRL. Impegno di spesa. Atto da pubblicare."

autorizzazione Proposta di determina 1872/2025 del 03/09/2025

ref. prenotazione n. 17899/2024 - autorizzazione Determine 2542/2024

L'impegno di spesa numero 14422/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	06012.02.023022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	163.265,81
<i>Resp. servizio</i>	SPORT	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi	
<i>Fornitore</i>	MEGRA S.R.L. Cod.Fisc. 02811590278 P.Iva 02811590278	
<i>CIG</i>	B81C8B2472 CUP F73I22000100006	
<i>Opera</i>	10382 - 15220/000 - Rigenerazione impianto natatorio Piscina di via	
<i>Tipo Spesa</i>	Calabria	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	163.265,81

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

06012.02.023022109 a competenza 2025 al 16/09/2025

Stanziamiento di bilancio	73.086.751,17 +
Impegni precedenti	65.424.454,30 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	7.662.296,87 =
Ammontare del presente impegno	163.265,81 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	7.499.031,06 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 17 settembre 2025

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 16/09/2025 n. 472
Rif. Proposta di determina 1872/2025
SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 471 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
06012.02.023022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	576.697,11			576.697,11
		previsioni di competenza	72.923.485,36	163.265,81		73.086.751,17
		previsioni di cassa	29.449.403,36			29.449.403,36
06012.05.023025201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	22.068.373,71		-163.265,81	21.905.107,90
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	2.943.327,17			2.943.327,17
		previsioni di competenza	129.808.833,67	163.265,81	-163.265,81	129.808.833,67
		previsioni di cassa	57.444.021,61			57.444.021,61
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	6.044.371,36			6.044.371,36
		previsioni di competenza	140.036.222,75	163.265,81	-163.265,81	140.036.222,75
		previsioni di cassa	69.662.224,32			69.662.224,32
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	6.044.371,36			6.044.371,36
		previsioni di competenza	140.036.222,75	163.265,81	-163.265,81	140.036.222,75
		previsioni di cassa	69.662.224,32			69.662.224,32
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	576.697,11			576.697,11
		previsioni di competenza	94.991.859,07	163.265,81	-163.265,81	94.991.859,07
		previsioni di cassa	29.449.403,36			29.449.403,36
Totale Generale delle uscite		residui presunti	255.449.537,19			255.449.537,19
		previsioni di competenza	2.844.254.871,29	163.265,81	-163.265,81	2.844.254.871,29
		previsioni di cassa	2.573.023.702,14			2.573.023.702,14

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 471 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
		47.630.589,69			47.630.589,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
		135.916.514,12	163.265,81	-163.265,81	135.916.514,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	834.320,00			834.320,00
	Fondo contenzioso	3.150.981,18			3.150.981,18
	Vincoli derivanti da leggi	18.245.490,58			18.245.490,58
	Vincoli derivanti da trasferimenti	52.992.851,15			52.992.851,15
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	83.995,65			83.995,65
	Vincoli attribuiti dall'ente	63.120.731,63			63.120.731,63
	Parte destinata agli investimenti	3.650.499,94			3.650.499,94
	Avanzo non vincolato	20.376.549,00			20.376.549,00
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	599.983.056,38			599.983.056,38
	previsioni di competenza	2.844.254.871,29	163.265,81	-163.265,81	2.844.254.871,29
	previsioni di cassa	2.404.085.927,10			2.404.085.927,10

SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 471 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
06012.02.023022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	33.252.486,36			33.252.486,36
		previsioni di competenza	68.896.719,38	-163.265,81		68.733.453,57
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	69.957.059,58			69.957.059,58
		previsioni di competenza	72.211.652,23	-163.265,81		72.048.386,42
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	74.849.255,03			74.849.255,03
		previsioni di competenza	82.010.269,97	-163.265,81		81.847.004,16
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	74.849.255,03			74.849.255,03
		previsioni di competenza	82.010.269,97	-163.265,81		81.847.004,16
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	33.252.486,36			33.252.486,36
		previsioni di competenza	68.896.719,38	-163.265,81		68.733.453,57
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.893.174,37			843.893.174,37
		previsioni di competenza	2.260.415.520,94	-163.265,81		2.260.252.255,13
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 471 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		8.932.310,42			8.932.310,42
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		43.589.547,54		-163.265,81	43.426.281,73
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	1.054.725.492,30			1.054.725.492,30
	previsioni di competenza	2.260.415.520,94		-163.265,81	2.260.252.255,13
	previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



OGGETTO: C.I. 15220 Intervento di RIGENERAZIONE IMPIANTO NATATORIO PISCINA DI VIA CALABRIA Finanziato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - missione 5 - inclusione e coesione, componente 2 - infrastrutture sociali famiglie, comunità e terzo settore (m5c2), misura 3, investimento 3.1 "sport e inclusione sociale" - cluster 2 - **Lavori di adeguamento dei locali spogliatoi della piscina.** Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 alla ditta MEGRA s.r.l.

CIG B81C8B2472 / CUP F73I22000100006

RELAZIONE del RUP

Ritenuto che, a compimento dell'intervento di rigenerazione impianto natatorio piscina di via Calabria, si rende necessario eseguire alcune opere relative l'adeguamento e le finiture dei locali destinati a spogliatoi della piscina, si è reso necessario procedere rapidamente alla redazione della documentazione tecnica e di stima dei costi per la realizzazione degli interventi in oggetto che ha comportato la seguente previsione di spesa:

IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA:

Importo lavori a corpo	€ 131.953,65
Importo lavori in economia	€ 17.200,00
<u>Importo oneri per la sicurezza</u>	<u>€ 615,74</u>
TOT. Importo Lavori	€ 149.769,39
IVA al 10%	€ 14.976,93
TOTALE (o.f.c.)	€ 164.746,32

Considerato l'importo, si è scelto di procedere ad affidamento diretto dei lavori ai sensi di quanto disposto dall'art. 50, comma , lett. a), del D.Lgs 36/2023.

Premesso che l'art. 50 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori secondo le seguenti modalità: "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Il corrispettivo contrattuale, verrà determinato a corpo.

** Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.*





Come previsto dall'art. 5 dell'allegato I.7 al D.lgs 36/2023 tale scelta è motivata dalle caratteristiche dell'opera il cui progetto è completo, ben definito, chiaramente descritto negli elaborati e non prevede variazioni significative in corso d'opera in quanto non vi sono incertezze sostanziali che potrebbero influire sulla quantità delle lavorazioni.

Si evidenzia che ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 49, con il presente affidamento è stata garantito il rispetto del principio di rotazione in quanto l'operatore economico individuato non risulta essere stato aggiudicatario di due affidamenti consecutivi, da parte dello scrivente Settore, stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, sulla base della verifica eseguita sull'apposito elenco gestito dalla Segreteria dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, garantendo così anche le previsioni normative di cui all'art. 49 c. 2;

E' stata redatta la documentazione tecnica comprensiva anche di un foglio delle condizioni particolari d'appalto ove sono esplicitati i contenuti principali e le condizioni dell'affidamento stesso.

Con nota PG **0390075** del **25/07/2025** è stata inviata a mezzo piattaforma telematica comunale alla ditta MEGRA s.r.l., P.IVA 02811590278 con sede in Camponogara (VE), via A, Cavour, 122/A individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell'anno ad altri confronti concorrenziali e/o non aggiudicatari di affidamenti da parte dell'Amministrazione;

In seguito è pervenuta l'offerta della società MEGRA s.r.l., in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 148.423,47= (oneri fiscali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 1,02%, giusta offerta in data 18/08/2025 acquisita agli atti con PG n. 449384 del 02/09/2023;

Considerato invece che la cifra indicata di .€ 148.423,47 equivale ad uno sconto del 1,019998%, con la presente si accetta l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione, pari ad un importo di affidamento di € 148.423,46 (o.f.e.)

pertanto l'importo di affidamento risulta pari a:

Importo lavori a corpo	€ 130.607,72
Importo lavori in economia	€ 17.200,00
<u>Importo oneri per la sicurezza</u>	<u>€ 615,74</u>
TOT. Importo Lavori	€ 148.423,46
IVA al 10%	€ 14.842,35
TOTALE (o.f.c.)	€ 163.265,81

** Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.*





AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1 Terraferma

L'intervento in oggetto, C.I. 15220 Intervento di RIGENERAZIONE IMPIANTO NATATORIO PISCINA DI VIA CALABRIA - **Lavori di adeguamento dei locali spogliatoi della piscina**, trova copertura al cap. 23022/109 "Beni immobili", spesa finanziata da Avanzo di amministrazione non vincolato.

Mestre li 03/09/2025

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Francesco Dittadi (*)

Protocollo Comune di Venezia c_1736 PG/2025/0471521 del 12/09/2025 - Pag. 3 di 3

** Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LO SPORT

(Su carta intestata dell'operatore economico)

MEGRA s.r.l. COSTRUZIONI

Costruzioni civili e industriali
Restauri conservativi e monumentali
Opere di Urbanizzazione e Demolizione
30010 Camponogara (VE)
Via A. Cavour, 122/A Tel. Fax 041 463565
C.F. e P.IVA 02811590278

ALLEGATO A

Spett.le Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Terraferma
Servizio Edilizia 1 Terraferma
Alla c.a. R.U.P. ing. Francesco Dittadi
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Oggetto: C.I. 15220 Intervento di RIGENERAZIONE IMPIANTO NATATORIO PISCINA
DI VIA CALABRIA Finanziato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza
(PNRR) - missione 5 - inclusione e coesione, componente 2 - infrastrutture
sociali famiglie, comunità e terzo settore (m5c2), misura 3, investimento
3.1 "sport e inclusione sociale" - cluster 2**

CUP F73I22000100006

Lavori di adeguamento dei locali spogliatoi della piscina

Il sottoscritto _____
nato il _____
codice fiscale n. _____
in qualità di LEGHIE RAPI.
dell'impresa (barrare in caso di professionista) MEGRA SRL
con sede in CAMPONOGARA
domicilio fiscale VIA CAVALLO 121/A
domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC: edilizia.megra@comaggi.pec.it
codice fiscale n. 02811590278
partita IVA n. 02811590278
n. di telefono _____ n. di fax(eventuale) _____
relativamente ai lavori in oggetto

OFFRE

Il ribasso del 1,02.....% (in lettere uno/102) sull'importo dei lavori a base di offerta, per un
importo dei lavori pari a € 130.603,73, a cui vanno aggiunti € 615,74 (in
lettere SEICENTOCINQUANTACINQUE) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 17209,20 (in
lettere DICIASSETTE MILA DUECENTO) per opere in economia non soggette a ribasso, per complessivi € 148.423,47 (in
lettere CENTOQUARANTOTTO MILA DUECENTOQUARANTASEI) (oneri fiscali esclusi).

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 co. 14 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. cui
occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il
ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno
sono compresi i costi della manodopera che la Stazione appaltante deve obbligatoriamente
evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione
dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del
ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a

¹ Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia
organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia
organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di
rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di
rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa
partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;

(Su carta intestata dell'operatore economico)

corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

indica

Il costo previsto per la sicurezza interna aziendale di € 5000,00 e per
costo della manodopera propria di € 39500,00

dichiara

ai sensi dell'art. 11, co. 3 e 4, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., l'operatore economico, nella persona del legale rappresentante sottoscrittore, si impegna ad applicare il/i contratto/i collettivo/i nazionale/i e territoriale/i (CCNL) indicato/i dalla Stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

[oppure, se viene indicato un CCNL diverso da quello individuato dalla stazione appaltante nella RDO, selezionare la spunta a lato e compilare il relativo campo] ai sensi dell'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice/i codici del CCNL applicato/i ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto è/sono e che, come richiesto dal comma 4, dell'articolo succitato, si dichiara espressamente che le tutele offerte in esso/i sono equivalenti al/ai CCNL individuati dalla Stazione appaltante;

Luogo e data

CAPODOPOLINA 18/01/25

Il Legale rappresentante



N.B. La dichiarazione, qualora non sia sottoscritta digitalmente, deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1

RUP: ing. Francesco Dittadi

FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: C.I. 15220 - Intervento di RIGENERAZIONE IMPIANTO NATATORIO PISCINA DI VIA CALABRIA - **lavori di adeguamento dei locali spogliatoi della piscina** - Finanziato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - missione 5 - inclusione e coesione, componente 2 - infrastrutture sociali famiglie, comunità e terzo settore (m5c2), misura 3, investimento 3.1 "sport e inclusione sociale" - cluster 2
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. dei lavori. CUP: F73I22000100006

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEI LAVORI

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori **di adeguamento dei locali spogliatoi della piscina** In particolare le lavorazioni richieste constano nelle seguenti prestazioni:

SPOGLIATOI PISCINA

- 1 adeguamento normativo con l'inserimento di due nuovi locali a destinazione spogliatoi istruttori;
- 2 diversa distribuzione degli spazi nei locali bagni femminili e maschili;
- 3 rifacimento della pavimentazione e dei rivestimenti;
- 4 sostituzione linea di adduzione acqua sanitaria negli spogliatoi riservati alla piscina;
- 5 adeguamento scarichi esistenti;
- 6 fornitura di elementi sanitari quali lavabi, wc, e docce;
- 7 adeguamento e modifiche impianto elettrico;
- 8 sostituzione ed integrazione di corpi radianti e ventilconvettori;
- 9 modifiche all'impianto di ventilazione meccanica per integrazione locali istruttori;
- 10 tinteggiatura di tutti i locali.

BAGNI PIANO PRIMO

- 11 diversa distribuzione degli spazi dai bagni al piano primo per adeguamento normativa disabili;
- 12 rifacimento della pavimentazione e dei rivestimenti;
- 13 sostituzione linea di adduzione acqua sanitaria negli spogliatoi riservati alla piscina;
- 14 adeguamento scarichi esistenti;
- 15 fornitura di elementi sanitari quali lavabi, wc, e docce;
- 16 adeguamento e modifiche impianto elettrico;
- 17 tinteggiatura di tutti i locali.

2. L'importo dei corrispettivi per l'esecuzione dei lavori sopra descritti verrà quantificato, in base ad una stima sommaria mediante:

l'applicazione del Prezzario della Regione Veneto di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025), secondo i criteri ivi stabiliti e fatta salva l'ipotesi di assenza di specifiche voci di prezzo nel vigente Prezzario, per le quali si è proceduto alla determinazione delle stesse mediante ricorso a prezzari delle regioni limitrofe ovvero ad elaborazione di prezzi *ad hoc*, in coerenza alle disposizioni di legge, come riportato di seguito:

A) importo lavori da assoggettare a ribasso d'asta	€ 131.953,65
B) Importo lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€ 17.200,00
C) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 615,74



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1

RUP: ing. Francesco Dittadi

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 40.528,35 stata considerata una congrua quantità di ore di manodopera per eseguire la posa in opera a regola d'arte"

Importo (A+B+C) al lordo del ribasso € .149.769,39 (o.f.e.).

CPV: 45212000-6 - Lavori di costruzione di edifici sportivi o ricreativi
45331000-6 - Impianti idrici e sanitari, impianti di riscaldamento e condizionamento

Codice ATECO: 41.00.00

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

Lo sconto così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'operatore economico dichiara di essere disponibile a dare avvio alle lavorazioni in via d'urgenza, immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dei lavori.**

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il tempo programmato per l'espletamento dei lavori è di 60 giorni così come indicato nella Relazione generale.

ART. 4 - PAGAMENTI

1. Per le opere di cui al presente affidamento sarà effettuato un unico pagamento ad ultimazione dei lavori pari al 90% (novanta per cento) dell'importo dei lavori, mentre il rimanente 10% (dieci per cento) sarà comunque pagato a saldo.
2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

ART. 4-BIS- REVISIONE DEI PREZZI

1. Ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti, e dell'art. 3 Allegato II.2 bis al medesimo Codice, la revisione dei prezzi va riferita alle prestazioni oggetto del contratto e viene applicata automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando si registri una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore alla soglia del 3 per cento dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione ed opera nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

2. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati da ISTAT e dal medesimo pubblicati ai sensi dell'art. 60, comma 4, del Codice dei Contratti

ART. 5 - OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1

RUP: ing. Francesco Dittadi

1. L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'operatore economico non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo <dirlavoripubblici@pec.comune.venezias.it> ovvero di raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.
5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.
6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).
7. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO - PREMIO DI ACCELERAZIONE

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni succitate, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale dell'uno per mille (1 per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI LAVORI

1. In caso di aggiudicazione, l'esecuzione dell'appalto non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta e **con la sottoscrizione del presente foglio condizioni per accettazione.**

ART. 7-BIS - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle lavorazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.
2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti lavorazioni, come da dichiarazione



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1

RUP: ing. Francesco Dittadi

rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 let. c) del codice dei contratti pubblici.

3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

3-bis. Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'appalto, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

5. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

6. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III.

ART. 8 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a € 150.000,00.

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

5. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1

RUP: ing. Francesco Dittadi

7. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011 s.m.i.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Appaltatore.

ART. 10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Appaltatore si impegna a presentare almeno dieci giorni prima dell'avvio dei lavori, e comunque prima della stipula del contratto mediante invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023, la polizza assicurativa che copra i danni per responsabilità civile derivante dall'esercizio dell'attività di importo non inferiore ad € _____ = (Euro _____/____) per sinistri, persone o cose. L'Appaltatore si impegna in ogni caso fin d'ora a presentare allo scadere attestazione di rinnovo ovvero nuova polizza assicurativa con massimali conformi a quelli prescritti dalla legge ovvero dal presente foglio condizioni.

ART. 10 bis – GARANZIA DEFINITIVA

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente foglio condizioni, l'appaltatore è tenuto a costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", pari al 5% dell'importo contrattuale, a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione.

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello citato decreto e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione di Giunta comunale (d.G.C.) n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha trasmesso gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri



collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, e s.m.i., e alle ulteriori norme sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente rapporto contrattuale.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna nello svolgimento dei lavori al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e dei relativi allegati, e ne assume le relative responsabilità.

2. L'Appaltatore è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. IL CCNL da applicare è F012.

In caso di affidamento dei lavori e in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, ove ne ricorrano i presupposti, l'operatore economico deve predisporre il piano sostitutivo di attuazione della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In caso di affidamento, l'appaltatore sarà tenuto a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a deperimento, deterioramento, sottrazione anche dolosa di beni materiali, attrezzature e quant'altro di sua proprietà e/o di terzi comunque giacente in cantiere e/o nei locali che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente mettere a disposizione. Inoltre, l'operatore economico, qualora la SA proceda con l'affidamento, assumerà ogni e più ampia responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale, per tutti gli eventuali danni che, con l'esecuzione del presente contratto, l'appaltatore e/o i suoi dipendenti e/o incaricati potessero arrecare alle opere eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale e/o alle cose dell'Amministrazione Comunale o ad eventuali altre ditte comunque presente in cantiere o a proprietà contigue, nonché ogni responsabilità derivante da perdite di mezzi d'opera, materiali ed attrezzature. A tal fine si rimanda alla parte



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1

RUP: ing. Francesco Dittadi

relativa agli obblighi assicurativi.

4. I lavori dovranno essere eseguiti come da indicazione della Direzione lavori. Qualora l'Impresa non dovesse eseguire i lavori e le opere affidate con le modalità e le caratteristiche previste dal rapporto contrattuale e secondo le indicazioni della D.L., oppure le esegua con ritardo tale da arrecare pregiudizio alla programmata esecuzione dell'appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima, previa contestazione scritta dell'inadempienza e intimidazione a rimediare entro un termine perentorio, potrà trascorso inutilmente il termine sopraccitato, dichiarare risolto il rapporto contrattuale per fatto e colpa dell'Impresa, fatte salve le penalità previste dal presente contratto ed il risarcimento del maggior danno in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Appaltatore sarà sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale, e salvo che ricorrano i presupposti di cui all'art. 135, co. 1, lett. e), c.p.a., in combinato disposto con l'art. 47, comma 1, lettera i), del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice protezione civile), e s.m.i., relativo alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 17 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI C.D. PATENTE A CREDITI

1. L'appaltatore deve essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1

RUP: ing. Francesco Dittadi

all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Appaltatore dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 (<- rif. articoli di Obbligo di Tracciabilità Flussi Finanziari, Penali per il ritardo, Adempimenti Antimafia – Protocollo di Legalità, Responsabilità dell'appaltatore, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie, Clausola di *Pantouflage*) del presente foglio di condizioni esecutive.

Si dà atto che, ai sensi della misura C_14 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, si dà atto che non si è reso necessario effettuare la verifica della coerenza tra le clausole di cui al presente foglio condizioni e i contenuti del capitolato d'appalto in quanto il suddetto capitolato non è stato redatto.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore in sede di offerta.

Luogo e data

Firma per accettazione
